

Realizzare edifici ad energia “quasi zero”, via alla formazione per gli addetti dell’edilizia

PERUGIA - In Umbria, tutti gli addetti del settore dell’edilizia potranno partecipare da venerdì, a un percorso formativo, gratuito, per aggiornare e accrescere le proprie conoscenze su come migliorare l’efficienza energetica degli edifici. È una delle attività organizzate dalla Regione, in collaborazione con il “Cesf”, Centro per la sicurezza e la formazione della Scuola edile di Perugia, nell’ambito del progetto strategico europeo “Marie” (Mediterranean Building Re-thinking for Energy Efficiency Improvement), finanziato attraverso il Programma Med 2007-2013, per permettere alle regioni dell’area Mediterranea di sviluppare una stra-

tegia comune in merito alla riqualificazione energetica degli edifici.

«Il risparmio energetico - ha sottolineato l’assessore regionale all’Ambiente, Silvano Rometti - rappresenta uno degli assi delle politiche centrali di questo mandato amministrativo, che si declinerà compiutamente con il nuovo Piano energetico ambientale e la nuova legge regionale sulla certificazione energetica degli edifici. Per raggiungere l’obiettivo europeo degli edifici a energia ‘quasi zero’ - ha aggiunto - è fondamentale che gli addetti al settore conoscano e sappiano utilizzare le nuove tecniche e i materiali innovativi di cui oggi disponiamo. È una delle opportunità previste dal progetto ‘Marie’, cui la Regione partecipa per ampliare la gamma di azioni volte a ridurre considerevolmente i consumi energetici degli edifici per il raggiungi-

mento degli obiettivi fissati dalla strategia ‘Europa 2020’ in materia di sostenibilità energetica».

«L’Umbria, nel campo della sostenibilità ambientale, sta ottenendo risultati straordinari - ha detto Rometti - come dimostra il secondo posto nella classifica delle regioni per le attività della green economy».



Il risparmio energetico è un obiettivo primario >>

Silvano Rometti, assessore all’Ambiente

